Ordinanza del Ministro della Salute Speranza. Misure in vigore dal 1 febbraio

Ordinanza febbraio. Contenimento della pandemia: cambio di colore anche per il Veneto che dal 1 febbraio torna in fascia gialla. Nuova <u>ordinanza</u> de Ministro della Salute Roberto Speranza. Cosa prevede?

SPOSTAMENTI

- Coprifuoco dalle 22 alle 5 del mattino.
- Vietati gli spostamenti fuori dalla propria regione, consentiti solo se in possesso di valide motivazioni: lavoro, studio o salute e all'interno della regione dalle 5 alle 22.
- Concesse le visite tra le 15 e le 22, una sola volta al giorno, massimo due persone esclusi i minori di 14 anni conviventi con i visitatori.

ATTIVITÁ APERTE

- Aperti centri commerciali nei giorni feriali.
- Bar, ristoranti ed esercizi pubblici fino alle 18. Consentito l'asporto fino alle 22 per ristoranti, alle 18 per i bar.
- Nessun limite di orario per le consegne a domicilio.

Scuole. Tutti in aula gli alunni della scuola materna, elementare, media come già avviene. In presenza limitata al 50% per le scuole superiori.

Trasporto locale. Capienza massima al 50 per cento dei mezzi, eccetto nei bus dedicati al trasporto scolastico.

Musei e mostre. Aperti nei giorni feriali con presenze contingentate

Sport. È consentito praticare attività sportiva esclusivamente all'aria aperta presso centri e circoli sportivi.

ATTIVITÁ CHIUSE

- Centri commerciali nei giorni festivi e prefestivi. Restano aperti, al loro interno, farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, <u>alimentari</u>, tabaccherie, edicole, librerie e vivai.
- Palestre, piscine, centri benessere e centri termali tranne che per le attività di riabilitazione
- Cinema e teatri, discoteche, sale giochi e sale scommesse, bingo e casinò.
- Ancora sospesi eventi, congressi, spettacoli dal vivo.

Rientro al domicilio. Sempre consentito il rientro presso la propria residenza.

Seconde case. È possibile raggiungere le seconde case ma solo se ubicate all'interno della propria regione.

Resta vietato ogni assembramento,

Resta **obbligatorio** l'uso delle mascherine, il distanziamento sociale nei negozi e l'igienizzazione delle mani.